

Guareschi: Un comitato per le celebrazioni

*Quest'anno ricorre il cinquantenario della morte dello scrittore.
Il sindaco Contini: «Un atto dovuto»*

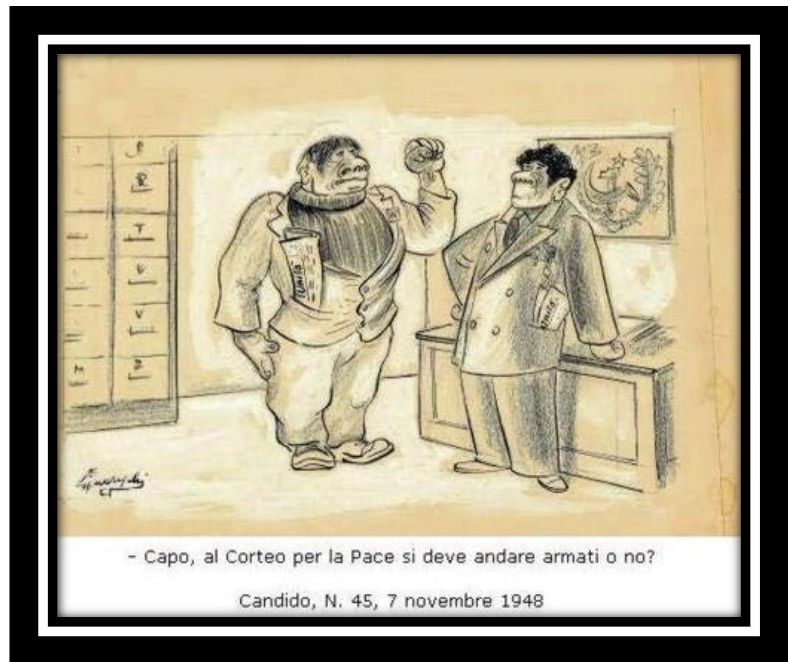
Dal 1 maggio 2018 al 1 maggio 2019, sarà «Guareschi 2018». Le celebrazioni per i 50 anni dalla morte e i 110 dalla nascita del papà di Peppone e don Camillo saranno coordinate da un comitato promosso dai comuni di Busseto e Roccabianca che, assieme agli altri comuni del «Mondo piccolo» guareschiano, presenteranno a breve il programma.



«Il nostro impegno è un atto dovuto - dice Giancarlo Contini, sindaco di Busseto - per uno dei figli più illustri della nostra terra. Giovannino Guareschi decise di vivere a Roncole, a pochi passi dalla casa natale del Maestro Verdi. Molti di noi ancora lo ricordano».



Alla presidenza del comitato è stato nominato Giorgio Vittadini, docente universitario e presidente della Fondazione per la sussidiarietà. Presidente onorario sarà Alberto Guareschi, figlio dello scrittore. Del comitato fanno parte, oltre ai sindaci di Roccabianca e Busseto, il Rettore dell'Università Paolo Andrei, registi come Lina Wertmüller e Francesco Barilli, i direttori Umberto Brindani di «Oggi» e Michele Brambilla della «Gazzetta di Parma», i giornalisti Giorgio Torelli e Vittorio Testa, i parlamentari Giorgio Pagliari, Giuseppe Romanini ed Elio Massimo Palmizio, gli assessori regionali Andrea Corsini e Massimo Mezzetti, l'assessore di Parma Michele Guerra, il professor Ermanno Paccagnini dell'Università Cattolica di Milano, i professori Roberto Delsignore presidente la Fondazione Monte di Parma e Corrado Mingardi della Fondazione Cariparma, Annamaria Meo, direttore della Fondazione Teatro Regio di Parma, lo scrittore Guido Conti, i parroci di Busseto, Roccabianca e Brescello, il principe Diofebo Meli Lupi di Soragna, Angiolo Carrara Verdi ed altri esponenti della cultura.



«Il comitato ha già ottenuto il patrocinio del ministero per i beni e le attività culturali – dice Marco Antonioli, sindaco di Roccabianca - l'emissione di un francobollo commemorativo e attendiamo si compia l'iter per ottenere l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. La costituzione del Comitato che oggi annunciamo è un passo che nasce da molti mesi di lavoro e dagli ultimi dieci anni, durante i quali abbiamo sempre tenuto vivo il ricordo di Giovannino Guareschi, nella sua Bassa».